

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DETERMINAZIONE N. 276

DEL 4/4/2018

**ADOTTATA DAL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
SERVIZIO RISORSE STRUMENTALI
AI SENSI DEL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 119 DEL 19.03.2018**

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento della fornitura di terreni di microbiologia per il Laboratorio di Sanità Pubblica dell'ATS di Brescia dalla data di aggiudicazione al 30.09.2020.



IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- durante gli incontri programmatici del consorzio, le ATS hanno condiviso la necessità di procedere – congiuntamente - all'aggiudicazione della fornitura di terreni di microbiologia per il Laboratorio di Sanità Pubblica, individuando quale Agenzia capofila l'ATS della Città Metropolitana di Milano;
- l'ATS della Città Metropolitana di Milano, con Deliberazione n. 1064 del 10.08.2017, ha affidato la procedura aperta espletata in forma telematica sulla Piattaforma Sintel della fornitura in oggetto, dalla data di aggiudicazione fino al 30.09.2020 per un importo complessivo pari ad € 279.497,96 (Iva inclusa) per l'ATS di Brescia;

Dato atto che;

- non sono pervenute offerte per i seguenti lotti richiesti dall'ATS di Brescia: Lotti n. 105 (agar motility medium in pv) - 106 (nitrate motility medium in pv) - 107 (lactose gelatin medium in pv) - 112 (latte tornasolato in pv) - 115 (brodo selenite in pv) - 116 (brodo nutrient in pv) - 118 (soluzione salina di koh 0,5% in pv.)- 121 (agar bianco in flaconi) - 125 (brodo hajua in flaconi);
- per quanto sopra, con nota prot. gen. n. 0013065 del 05.02.2018, il Direttore del Laboratorio di Sanità Pubblica, ha confermato la necessità di procedere all'acquisto dei terreni dei lotti andati deserti, nonché degli ulteriori prodotti necessari al corretto svolgersi dell'attività del Laboratorio;

Dato atto altresì, che:

- l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che ogni procedura di affidamento sia preceduta da una determinazione/deliberazione a contrarre, al fine di rendere noto al mercato di riferimento la necessità di acquisto della Stazione Appaltante, nel rispetto dei principi di concorrenza, di non discriminazione e trasparenza;
- per quanto sopra ed al fine di garantire la massima diffusione delle informazioni sulle procedure in programmazione, si provvederà alla pubblicazione sul sito dell'Agenzia, per un periodo minimo di 15 giorni, dell'Avviso, Allegato "B", parte integrante del presente atto;

Considerato che:

- il valore di acquisto è stato quantificato in € 35.195,50 (I.V.A. esclusa), come da prospetto allegato "A1", pertanto la procedura verrà affidata con le forme definite dall'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 mediante procedura negoziata, gestita con la Piattaforma telematica Sintel;
- al termine delle operazioni, l'affidamento verrà formalizzato con apposito atto di aggiudicazione, con il quale verrà assunto il corretto impegno di spesa;

Atteso che non sono presenti convenzioni attive ARCA/CONSIP relative alle forniture in argomento;

Visto l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 (contratti sotto soglia);

Accertata la conformità con il regolamento Aziendale disciplinante le procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria approvato con Decreto D.G. ATS n. 714 del 15.12.2017;

Vista l'attestazione del Direttore del Servizio Risorse Economico-Finanziarie, Dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile;

D E T E R M I N A



- a) di approvare la presente determinazione a contrarre con riferimento all'affidamento della fornitura di terreni di microbiologia per il Laboratorio di Sanità Pubblica dell'ATS di Brescia, dalla data di aggiudicazione fino al 30.09.2020, per un valore stimato in € 35.195,50 = (I.V.A. esclusa) - € 42.938,51 (I.V.A. inclusa), come da prospetto allegato "A1", e che trova riferimento nella contabilità dell'Agenzia Bilancio Sanitario anni 2018/2020 come segue:
- € 5.986,11 (Iva inclusa) al conto "Dispositivi Medico diagnostico in vitro - cnd w" cod. 40.01.410, che sarà gestito con il programma di spesa n. 145/2018;
 - € 8.083,97 (Iva inclusa) al conto "Dispositivi Medico diagnostico in vitro - cnd w" cod. 40.01.410, che sarà gestito con il programma di spesa n. 145/2019;
 - € 5.986,11 (Iva inclusa) al conto "Dispositivi Medico diagnostico in vitro - cnd w" cod. 40.01.410, che sarà gestito con il programma di spesa n. 145/2020;
 - € 6.588,00 (Iva inclusa) al conto "Dispositivi Medico diagnostici in vitro comm.le - cnd W" cod. 40.01.411, che sarà gestito con il programma di spesa n. 146/2018;
 - € 8.784,00 (Iva inclusa) al conto "Dispositivi Medico diagnostici in vitro comm.le - cnd W" cod. 40.01.411, che sarà gestito con il programma di spesa n. 146/2019;
 - € 6.588,00 (Iva inclusa) al conto "Dispositivi Medico diagnostici in vitro comm.le - cnd W" cod. 40.01.411, che sarà gestito con il programma di spesa n. 146/2020;
 - € 307,44 (Iva inclusa) al conto "Prodotti chimici: materiali diagnostici (senza cnd)" cod. 40.01.430, che sarà gestito con il programma di spesa n. 222/2018;
 - € 307,44 (Iva inclusa) al conto "Prodotti chimici: materiali diagnostici (senza cnd)" cod. 40.01.430, che sarà gestito con il programma di spesa n. 222/2019;
 - € 307,44 (Iva inclusa) al conto "Prodotti chimici: materiali diagnostici (senza cnd)" cod. 40.01.430, che sarà gestito con il programma di spesa n. 222/2020;
- b) di precisare che il costo derivante dal presente provvedimento pari ad € 42.938,51 (omnicomprensivi), trova riferimento nella contabilità analitica - Bilancio Sanitario - anni 2018/2020 al cdc 02060001 e comunque in conformità a quanto indicato nel manuale di contabilità analitica;
- c) di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la lettera di invito Allegato "A" (composto da n. 22 pagine);
- d) di approvare l'Avviso, Allegato "B" al presente atto, che verrà pubblicato, per un minimo di 15 giorni, sul sito dell'ATS di Brescia;
- e) di dare atto che a conclusione della fase di gara, l'aggiudicazione troverà formalizzazione con apposito atto, con conseguente adeguamento degli impegni di spesa;
- f) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- g) di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009 e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità al D.Lgs. n. 196/2003 e secondo le modalità stabilite dalle relative specifiche tecniche.

Firmata digitalmente
Dott.ssa Elena Soardi

Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ATS Brescia

DIREZIONE AMMINISTRATIVA
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO
E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
Servizio Risorse Strumentali
U.O. Gestione Acquisti e Patrimonio
 Viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia
 Tel. 030 383.8245 - Fax 030 383.8360
 E-mail: serviziorisorsestrumentali@ats-brescia.it

Spett. Le Ditte:

- *Diagnostic International Distribution srl - Milano;*
- *Biogenetics Srl – Ponte S. Nicolo' (Pd);*
- *Liofilchem srl – Roseto degli Abruzzi (Te);*
- *Thermo Fisher Diagnostics SPA – Rodano (Mi);*
- *Vacutest Kima srl – Arzegrande (Pd);*

Cl.: 1.6.03

Allegati : si.

OGGETTO: Affidamento della fornitura di terreni di microbiologia per il Laboratorio di Sanità Pubblica dell'ATS di Brescia dalla data di aggiudicazione fino al 30.09.2020. Cig n. Z1122CE1CC.

La Spett.le Ditta in indirizzo è invitata a presentare offerta per l'affidamento della fornitura indicata all'oggetto, di seguito meglio specificato.

La ditta dovrà trasmettere entro il**2018 alle ore 14,00**, l'offerta esclusivamente mediante la Piattaforma telematica SinTel all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it (di seguito il "Sistema").

Il Sistema è messo a disposizione da Lombardia Informatica S.p.A. ai sensi della Legge Regionale Lombardia n. 14/1997, in particolare art. 3, comma 7, nonché della Legge Regionale Lombardia n. 33/2007, in particolare art. 1, comma 6.

Specifiche e dettagliate indicazioni riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del Sistema sono contenute nei Manuali d'uso di SINTEL ("Modalità di utilizzo della piattaforma Sintel" e "Manuale operativo Utente Fornitore"), messi a disposizione sul portale dell'Agenzia Regionale Centrale Acquisti www.arca.regione.lombardia.it nella sezione Help&Faq Guide e Manuali.

A corredo dell'offerta è richiesta, a pena di esclusione, la sottomissione della documentazione sotto elencata in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016.

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse esclusivamente in formato elettronico, attraverso Sintel entro e non oltre il termine ultimo per la presentazione delle offerte sopra indicato, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

L'operatore economico registrato a Sintel accede all'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura e quindi all'apposito percorso guidato "Invia offerta", che consente di predisporre:

- una "busta telematica" contenente la documentazione amministrativa;
- una "busta telematica" contenente la documentazione tecnica;
- una "busta telematica" contenente l'offerta economica.

Si precisa che l'offerta viene inviata alla stazione appaltante solo dopo il completamento di tutti gli step (da 1 a 5, descritti nei successivi paragrafi da 4.1 a 4.5) componenti il percorso

1

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

guidato "Invia offerta". Pertanto, al fine di limitare il rischio di non inviare correttamente la propria offerta, si raccomanda all'operatore economico di:

- accedere tempestivamente al percorso guidato "Invia offerta" in Sintel per verificare i contenuti richiesti dalla stazione appaltante e le modalità di inserimento delle informazioni. Si segnala che la funzionalità "Salva" consente di interrompere il percorso "Invia offerta" per completarlo in un momento successivo;
- compilare tutte le informazioni richieste e procedere alla sottomissione dell'offerta con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte. Si raccomanda di verificare attentamente in particolare lo step 5 "Riepilogo" del percorso "Invia offerta", al fine di verificare che tutti i contenuti della propria offerta corrispondano a quanto richiesto dalla stazione appaltante, anche dal punto di vista del formato e delle modalità di sottoscrizione.

N.B. come precisato nel documento allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel" (cui si rimanda), in caso sia necessario allegare più di un file in uno dei campi predisposti nel percorso guidato "Invia offerta", questi devono essere inclusi in un'unica cartella compressa in formato .zip (o equivalente).



Busta telematica A: Documentazione amministrativa

Al primo step del percorso guidato "Invia offerta" l'operatore economico dovrà inserire la documentazione amministrativa negli appositi campi, corrispondenti ai successivi punti del presente paragrafo.

- **"Allegato Modello A"**: la presente lettera di invito firmata digitalmente, per accettazione di tutte le clausole;
- **"Allegato Modello B"**: Modello di autocertificazione, firmato digitalmente: tale modello riguardante tutte le informazioni che devono essere fornite ai sensi degli artt. n.80, del D. Lgs n. 50/2016, viene consegnato da questa Agenzia di Tutela della Salute e dovrà essere restituito dalla ditta, debitamente compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente. Le parti che non si compilano, perché non di pertinenza, devono essere barrate all'atto della compilazione.

La mancata o l'incompleta compilazione del Modello di Autocertificazione allegato alla Piattaforma comporterà per la ditta l'esclusione dalla gara. Peraltro le imprese concorrenti possono essere invitate dall'Amministrazione a completare l'offerta fornendo i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati. In questo caso la ditta dovrà far pervenire quanto richiesto attraverso la funzionalità Comunicazioni della procedura ed entro la data che verrà stabilita, pena l'esclusione dalla gara.

Si precisa che in questa fase non è necessario allegare alcuna documentazione e/o certificazione a riprova di quanto dichiarato nel modello di autocertificazione.

Ogni parte del modello di autocertificazione dovrà essere compilata a cura dell'impresa partecipante e firmata digitalmente dal titolare della ditta o dal suo legale rappresentante.

Nel caso di partecipazione di Raggruppamento Temporaneo di Impresa, il mandatario, dovrà inserire nel sistema:

- modello di autocertificazione del mandatario, firmato digitalmente;
- una scansione del modello di autocertificazione compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante di ogni impresa mandante;
- **"Allegato Modello D"**: dichiarazione di presa visione del "Codice Etico" e del "Codice di comportamento" dell'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia e del Patto d'integrità Regionale;
- **"Allegato Modello M"**: Dichiarazione sostitutiva attività lavorativa. Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs n. 165/2001, la Stazione Appaltante applicherà le seguenti sanzioni:

2

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

In fase di procedura di gara:

- esclusione del fornitore dalla procedura di gara;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla Stazione Appaltante per n. 3 anni;
- ogni altra ulteriore misura prevista dalla vigente normativa in materia.

In fase di esecuzione del contratto:

- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione definitiva;
- restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla Stazione Appaltante per n. 3 anni;
- ogni altra ulteriore misura prevista dalla vigente normativa in materia.

La sottoscrizione delle succitate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purchè venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

La Stazione Appaltante effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, eventuali controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

Al secondo step del percorso guidato "Invia offerte tecniche" l'operatore economico deve inserire documentazione.

**Documentazione tecnica Allegato N.**

Le schede tecniche per tutti i prodotti offerti, corredate da eventuali depliant illustrativi, redatte in lingua italiana, e contenenti tutte le informazioni utili (oltre al nome commerciale, indicazione quali-quantitativa, modalità di conservazione ecc...) dovranno essere allegate nella documentazione tecnica.

**Busta telematica A1: Offerta economica**

Al terzo step del percorso guidato "Invia offerta" l'operatore economico deve inserire:

- nel campo "Offerta economica" il valore complessivo della propria offerta, espresso in Euro I.V.A. esclusa, utilizzando un massimo di cinque cifre decimali separate dalla virgola (non deve essere utilizzato alcun separatore delle migliaia); dovrà presentare offerta per lotto completo.
- nel campo "**Allegato Modello A1**": il modello offerta opportunamente compilato e firmato digitalmente. La ditta dovrà caricare l'offerta su propria carta intestata.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA E CLAUSOLE CONTRATTUALI**ART. 1 CONTENUTO DELLA PRESTAZIONE E TERMINI DI CONSEGNA**

Oggetto del presente capitolato riguarda l'affidamento della fornitura di terreni di microbiologia - per il Laboratorio di Sanità Pubblica, dalla data di aggiudicazione fino al 30.09.2020.

I prodotti dovranno essere consegnati, previa richiesta del Responsabile del Laboratorio di Sanità Pubblica, indicante di volta in volta la quantità necessaria, entro 08 giorni lavorativi dalla data dell'ordine, direttamente presso la sede del Laboratorio stesso, sita in via Balestrieri n. 7 - Brescia. Le spese di imballo, trasporto e consegna sono a totale carico della ditta, la quale deve garantire la consegna dei materiali (qualsiasi sia la natura, l'imballo e il peso) nei

locali indicati dagli operatori del Laboratorio, senza oneri aggiunti anche nel caso in cui questi siano ubicati non al piano terra.

In casi particolari di urgenza, in deroga a quanto stabilito sopra, la ditta dovrà provvedere alla consegna entro 48 ore dall'ordine, o secondo i tempi e le modalità di volta in volta concordate con il Laboratorio.

La quantità di determinazioni indicata è puramente indicativa, potendo subire delle variazioni, in aumento o diminuzione, secondo le reali necessità del Laboratorio.

La variazione del fabbisogno non dà la possibilità al fornitore di pretendere indennizzi o variazioni delle condizioni contrattuali.

ART. 2 VALORE DELLA FORNITURA

Il valore economico dell'appalto (base d'asta) viene fissato in € 35.195,50 (IVA esclusa). La ditta partecipante dovrà presentare un'offerta uguale o in diminuzione sull'importo a base d'asta, mediante l'allegato Modello A1 e comunque per lotto completo.

ART. 3 INFORMAZIONI, FORMALITA' E DOCUMENTI PER PARTECIPARE ALLA GARA.

Per poter partecipare alla presente procedura, i fornitori dovranno provvedere, se non già fatto, a **isciversi** alla suddetta piattaforma utilizzando le chiavi di accesso al sistema (login e password), **abilitarsi** con richiesta a Sintel, **qualificarsi per** - presso questa Agenzia per la categoria merceologica "24000000-4 Sostanze chimiche" , "33100000-1" sulla piattaforma Sintel.

Il fornitore dovrà sottomettere tutti i file richiesti solo tramite Piattaforma e non è consentito inviare alla Stazione Appaltante alcun file con altre modalità o tramite mail, salvo che non sia stato richiesto esplicitamente al fornitore stesso dalla stazione appaltante.

IMPORTANTE:

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere:

- Scaricata sul pc e dettagliatamente compilata;
- sottoscritta tramite firma digitale dal legale rappresentante, dal procuratore autorizzato o comunque da altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'impresa stessa in caso di singola impresa, dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato di tutte le imprese partecipanti in caso di RTI/ATI/Consorti.
- sottomessa tramite Piattaforma digitale.
- Per ulteriori informazioni tecniche consultare la documentazione pubblicata sul portale Sintel.

La ditta, inoltre, dovrà iscriversi, al fine di velocizzare le operazioni di liquidazione delle fatture, all'albo telematico dell'ATS di Brescia, accedendo al sito: CSAMED srl – contatti info@albofornitori.it – info@csamed.it; tel. 0372/801730 – fax 0372/801740.

Le imprese concorrenti possono essere invitate dall'Amministrazione a completare od a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati. La ditta dovrà far pervenire – solo in questo caso – quanto richiesto tramite la funzionalità Comunicazioni della procedura della piattaforma Sintel entro la data che verrà contestualmente comunicata, pena l'esclusione dalla gara.

L'ATS avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara senza che le imprese possano avanzare pretese qualora si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel o che impediscano di formulare l'offerta o determini altre problematiche.

Termini:

Scadenza offerte:/03/2018 ore 14,00

Richieste di chiarimenti entro il /03/2018

ART.4 - DURATA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Il contratto ha durata dalla data di aggiudicazione fino al 30.09.2020.

La Ditta aggiudicataria, previa comunicazione dell'ATS, potrebbe esser tenuta a proseguire la fornitura alle condizioni in atto fino all'espletamento di nuova gara o comunque fino a nuova aggiudicazione, per ulteriori sei mesi.

ART. 5 -FATTURAZIONE

I pagamenti sono disposti previa presentazione di regolare fattura.

Le fatture dovranno essere intestate a:

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE
Viale Duca degli Abruzzi n. 15
25124 Brescia
Partita Iva 03775430980

Dovranno essere emesse, in regola secondo le vigenti disposizioni legislative.

I pagamenti delle stesse sarà assicurato entro 60 giorni dalla data del ricevimento. Nel caso di ritardo nei pagamenti verrà corrisposto il tasso di riferimento: *"tasso di interesse determinato in misura pari al saggio di interesse del principale strumento di finanziamento della Banca Centrale Europea applicato alla sua più recente operazione di finanziamento principale effettuata il primo giorno di calendario del semestre in questione, maggiorato al massimo di due punti percentuali su base annua"*.

E' fatta salva la definizione, in sede di contrattazione, di una maggiorazione inferiore ai 2 punti percentuali su base annua.

L'IVA sarà a carico di questa Azienda con le aliquote previste dalle vigenti disposizioni.

Ai pagamenti delle forniture verrà dato corso in attuazione delle disposizioni di cui alla nota prot. n. H1.2008.11104 del 12.03.2008 della Direzione Generale Sanità di cui alla D.G.R. n. VIII/4060 del 9.05.2007, con la quale viene conferito mandato per il pagamento diretto di forniture di beni e servizi, a FINLOMBARDA S.p.A..

I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di formale comunicazione, anche a mezzo fax, qualora si dovessero riscontrare difformità, rispetto al quadro prestazionale, nell'esecuzione del servizio.

Nella suddetta comunicazione saranno precisate le motivazioni della sospensione alle quali l'Appaltatore è invitato a far fronte tempestivamente.

I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento della avvenuta risoluzione della causa di sospensione.

L'Amministrazione precedente autorizza il pagamento delle fatture solo previa verifica della regolarità del DURC.

Qualora il D.U.R.C. dell'Appaltatore evidenzi irregolarità, le ATS saranno tenute alla sospensione del pagamento del corrispettivo, sino ad evidenza della risoluzione della irregolarità riscontrata.

5

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

Ove l'ATS determini di accogliere la richiesta di cessione del credito formulata dall'appaltatore questi è obbligato a specificare, di volta in volta, le fatture/i titoli di credito oggetto della L'eventuale ritardo nei pagamenti non giustifica l'inadempimento degli obblighi contrattualmente assunti dall'appaltatore. In particolare, le eventuali azioni di natura risarcitoria connesse a ritardi di pagamento non dovranno interrompere la continuità delle prestazioni da eseguire comunque a regola d'arte, rilevandosi altrimenti ipotesi di responsabilità penale che verranno segnalate alle competenti autorità giudiziarie.

Nel corso della durata dell'appalto, su semplice richiesta della stazione appaltante, la ditta si impegna a modificare la modalità di fatturazione per adattare la stessa a mutate esigenze organizzative.

Le fatture dovranno contenere il riferimento al provvedimento di aggiudicazione e dovranno essere presentate corredate dall'elenco nominativo delle persone effettivamente impiegate nel servizio.

Fatturazione elettronica

Secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.L. n.66/2014, a partire dal 31 marzo 2015 le Pubbliche Amministrazioni non potranno più accettare da parte dei propri fornitori e professionisti fatture in forma cartacea, ma esclusivamente in formato elettronico.

Gli stessi fornitori e professionisti dovranno organizzarsi in proprio per produrre le fatture elettroniche, secondo il tracciato informatico previsto dalle disposizioni normative.

Le fatture elettroniche emesse verso le PA dovranno riportare le informazioni richieste ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014:

- il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione attribuito dall'IPA alla nostra Azienda;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) – in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico;

nonché alcune informazioni che, sebbene non obbligatorie, Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali:

data e numero d'ordine d'acquisto;

data e numero DDT per i beni;

totale documento;

codice fiscale del cedente;

in generale, il medesimo livello di dettaglio dell'Ordine d'Acquisto emesso.

A tal fine si comunica che il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione all'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia è **TCIDA5** e il Codice IPA attribuito all'Azienda è **tasbs**.

ART. 6- CESSIONE DEL CREDITO

La cessione del credito è regolata dall'art. 117 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; la Stazione Appaltante non può essere chiamata a rispondere di pagamenti effettuati prima della notifica dell'atto di cessione del credito.

Le ditte aggiudicatrici, qualora intendano procedere alla cessione dei crediti, dovranno espressamente (per ogni singola cessione) chiedere l'autorizzazione all'ASL, nonché fornire contestuale autorizzazione alla stessa al trattamento dei dati per procedere alle verifiche di cui alla Circolare n. 29 del 08/10/2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, mediante l'utilizzo del modulo Allegato A alla citata Circolare.

ART. 7- CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione anche parziale del contratto da parte dell'aggiudicataria fatti salvi casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese.

ART. 8 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – PENALITA'

L'ATS di Brescia potrà chiedere la risoluzione del contratto oggetto del presente capitolato nei seguenti casi:

- In qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del Codice Civile;
- Per motivi di interesse pubblico specificati nel relativo atto.

L'ATS potrà procedere di diritto (ipso iure) ex art. 1456 c.c. alla risoluzione del contratto e ad assicurare direttamente, a spese del fornitore inadempiente, la continuità del servizio:

- in caso di gravi negligenze ed inadempienze nell'esecuzione del contratto tali da compromettere la regolarità del servizio senza giustificato motivo; inosservanza dei termini essenziali di consegna indicati nelle ordinazioni;
- reiterate inosservanze delle norme di legge e/o di regolamento che disciplinano il servizio in oggetto;
- quando a carico degli aggiudicatari sia stato avviato procedimento penale per frode, o per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari.
- in caso di cessione dell'Azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- nei casi di cessione del contratto o subappalto non autorizzato.

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la regolarità del servizio, le stesse saranno formalmente contestate alla ditta inadempiente.

Dopo n. 3 contestazioni formali per le quali non siano pervenute o non siano state accolte le giustificazioni del fornitore, l'ASL potrà procedere di diritto (ipso iure) ex art. 1456 c.c. alla risoluzione del contratto come sopra.

La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta l'incameramento della cauzione definitiva ed il risarcimento dei danni derivanti.

L'ATS ha facoltà di applicare le seguenti penali:

per ogni giorno lavorativo di ritardo non imputabile alla Amministrazione, ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto al termine perentorio stabilito per la consegna dei prodotti, fino ad un massimo di 15 (quindici) giorni lavorativi, l' Amministrazione avrà la facoltà di applicare al fornitore una penalità giornaliera di € 150,00 (centocinquanta/00), per ogni giorno intercorrente dalla data prevista per la consegna, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. S'intende in ogni caso salvo il diritto dell'Azienda al risarcimento dei danni e/o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

L'importo delle infrazioni sarà defalcato dalla prima fattura che dovrà essere liquidata senza obbligo di preventivo esperimento di azione giudiziaria.

Nel caso in cui i corrispettivi liquidabili all'appaltatore non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali, nonché dei danni dallo stesso arrecati, l'ASL si rivarrà sul deposito cauzionale definitivo.

ART. 9 - DEPOSITO CAUZIONALEDeposito cauzionale definitivo

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali assunti, la ditta aggiudicataria dovrà costituire, entro la data fissata nella lettera di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, una garanzia fideiussoria pari al 10% (dieci per cento), dell'importo della fornitura/servizio offerti e aggiudicati (IVA esclusa).

7

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

La garanzia deve espressamente prevedere:

- La rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- La rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
- L'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 113, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006, si dà atto sin d'ora che, salvo diversa comunicazione, la garanzia fideiussoria deve intendersi annualmente svincolata automaticamente del 37,5%. La presente previsione sostituisce lo stato di avanzamento lavori.

L'ammontare residuo del 25% resterà vincolato fino alla data di scadenza della garanzia, ai sensi di quanto di seguito stabilito e sarà svincolato senza alcun onere a carico dell'Azienda, previo accertamento che il fornitore abbia adempiuto interamente alle condizioni contrattuali.

Essa, inoltre, non potrà essere svincolato finché:

- non siano state definite le eventuali controversie;
- non sia stata liquidata l'ultima fattura;
- non siano state definite tutte le ragioni di debito o di credito ed ogni altra eventuale pendenza.

La mancata costituzione della garanzia di cui al punto 1 determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia posta a corredo dell'offerta.

La fidejussione o la polizza, intestata all'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia, dovrà avere una scadenza posteriore di almeno 6 mesi rispetto a quella fissata per la scadenza del contratto.

In caso di proroga/rinnovo della fornitura/servizio oltre i termini contrattuali, la garanzia dovrà essere rinnovata, alle stesse condizioni previste nel presente articolo, per un periodo non inferiore alla proroga/rinnovo. Il deposito cauzionale definitivo è dato a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni medesime e della veridicità di quanto dichiarato dal concorrente nei documenti di gara. E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

E' in facoltà dell'Azienda di incamerare, in tutto od in parte, la garanzia definitiva per inosservanza degli obblighi contrattuali, per eventuali risarcimenti o penalità debitamente contestati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, senza obbligo di preventiva azione giudiziaria.

ART. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (D.Lgs 196/2003)

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati forniti dalle ditte partecipanti alla gara verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse all'espletamento della gara, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi. La sottoscrizione del presente capitolato comporta l'accettazione del trattamento dati.

ART. 11 – FORO GIUDIZIARIO COMPETENTE

Le parti congiuntamente si accordano di eleggere quale foro competente per qualsiasi controversia o contestazione esclusivamente il foro di Brescia città ove ha sede legale la Stazione Appaltante.

ART. 12 – RINVIO

Per tutto quanto non contemplato nel presente invito si rinvia al D. Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni. Il capitolato generale d'oneri è visionabile presso questa ATS - U.O. Approvvigionamenti.

Disponibili per eventuali chiarimenti, porgiamo distinti saluti.

Documento firmato digitalmente
DIRETTORE SERVIZIO
RISORSE STRUMENTALI
(D.ssa Elena Soardi)

Struttura competente: Servizio Risorse Strumentali
Il Responsabile del procedimento: Dott.ssa Elena Soardi
Il Referente della pratica: Rag. Daniela Pambianco
☐ 030/3838367 – mail: serviziorisorsestrumentali@ats-brescia.it

9

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia
Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it
Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

Lotti	Conto	codice Euis	DESCRIZIONE	prezzo unitario a base d'asta	Riferimento normativo	formato	fabbisogni annuali ATS Brescia (Cf)	Totale pz	CND	reparto	prezzo unitario	confezionamento	prezzo a confezione	imponibile annuale
1	4001410	22210	Columbia sangue 5 %+ CNA	0,30 €		Piastre da 90 mm	CF 60	600						
2	4001410	22214	Chocolate +PVS	0,30 €		Piastre da 90 mm	CF 25	250						
3	4001410	19359	Agar Motility Medium in pv.da 5 ml.o fiaconi (secondo ISO 11290)	1,35 €		Provette da 5 ml	CF 5	100						
4	4001410	18645	Nitrate Motility Medium in pv.	1,32 €		Provette da 9-10 ml	CF 10	200						
5	4001410	18646	Lactose Gelatin Medium in pv.	1,32 €		Provette da 9-10 ml	CF 10	200						
6	4001410	18962	Latte Tornosolato in pv.da 9-10 ml.	0,70 €		Provette da 9-10 ml	CF 4	80						
7	4001410	18964	Brodo Seinite in pv.da 9-10 ml.	0,42 €		Provette da 9-10 ml	CF 8	160						
8	4001410	22206	Brodo Nutrient in pv.da 9-10 ml.	0,50 €		Provette da 9-10 ml	CF 4	80						
9	4001410	18958	Brodo Hajua in fiaconi da 100 ml.	2,00 €		Fiaconi da 100 ml	FL 30	30						
10	4001411	22199	Legionella BCYE medium con Cysteina	0,60 €	ISO 11731:2017	Piastre da 90 mm	CF 1200	12000						
11	4001410	18463	fossina staffilococco	15,50 €		kit per 20 test	CF 4	80						
12	4001410	18465	fossina cereus	11,50 €		kit per 20 test	CF 4	80						
13	4001410	18464	fossina clostridium perfringens	10,00 €		kit per 20 test	CF 4	80						
14	4001410	18590	buste per giara in anarobiosi	2,50 €		buste da 10 pz	CF 60	600						
15	4001410	19273	buste per microaerofilia	2,00 €		buste da 10 pz	CF 5	100						
	4001410	23982	enzima di estrazione per strep.beta emol. 1	0,50 €		kit per 60 test	CF 3	180						
	4001410	23983	enzima di estrazione per strep.beta emol. 2	0,50 €		kit per 60 test	CF 3	180						
	4001410	23984	enzima di estrazione per strep.beta emol. 3	0,50 €		kit per 60 test	CF 3	180						
			tutti i lattici necessari per l'estrazione :											
16	4001410	19023	GR A	0,40 €		kit per 60 test	CF 3	180						
	4001410	19024	GR B	0,40 €		kit per 60 test	CF 3	180						
	4001410	19025	GR C	0,40 €		kit per 60 test	CF 3	180						
	4001410	19026	GR D	0,40 €		kit per 60 test	CF 3	180						
	4001410	19027	GR F	0,40 €		kit per 60 test	CF 3	180						
	4001410	19028	GR G	0,40 €		kit per 60 test	CF 3	180						
17	4001410	24813	glucose OF medium in provetta da 10 ml	1,80 €	ISO 21258	Provetta da 10 ml	CF 3	60						
18	4001410		acetamide broth in provetta da 5 ml	0,25 €		Provetta da 5 ml	CF 3	60						
19	4001430		mucap test (conf. Da n. 140 test)	0,90 €			CF 2	280						
													imponibile totale	
													iva	
													totale	

(DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA DELLA SOCIETA')

Oggetto gara: Affidamento della fornitura di terreni di microbiologia per il Laboratorio di Sanità Pubblica dell'ATS di Brescia dalla data di aggiudicazione fino al 30.09.2020.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE EX DPR 445/2000 ATTESTANTE L'ASSENZA DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE AI SENSI DELL'ART. 80 DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I.

Il/La sottoscritto/a, nato/a a il e residente in Via/Piazza codice fiscale, nella qualità di [titolare, qualora l'impresa sia organizzata in forma di impresa individuale, ovvero di socio, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in nome collettivo, ovvero di socio accomandatario, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in accomandita semplice, ovvero di amministratore munito di potere di rappresentanza, qualora l'impresa sia organizzata in forma di altro tipo di società o consorzio, ovvero di procuratore munito dei poteri idonei a rendere la presente dichiarazione in nome e per conto dell'impresa], della Società/dell'Impresa con sede in, iscrizione al Registro delle Imprese e codice fiscale, partita IVA

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci

che in capo alla Società non sussiste alcuno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e, segnatamente, che la Società, il sottoscritto e gli altri soggetti di cui al predetto articolo 80 e di seguito riportati

Nominativo	Data e luogo di nascita	C.F.	Qualifica	Residenza (indirizzo completo)

si trovano nelle seguenti condizioni:

- 1) non hanno riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 60 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

OVVERO

che (nome e cognome del soggetto) _____ è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P. e precisamente:

(1) _____ e che l'impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come risulta dalla documentazione allegata;

(1)Vanno indicate tutte le condanne penali, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Qualora siano state pronunciate condanne penali nei confronti delle persone cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di presentazione della presente dichiarazione, produrre tutta la documentazione idonea a dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

- 2) l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- 3) non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. L'agenzia delle Entrate territorialmente competente per la verifica del requisito è la seguente:
.....;
- 4) di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione, di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:
 - a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, D. Lgs. 50/2016;
 - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 D.lgs. 50/2016;
 - c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, così come precisato dalla lettera C, comma 5 dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016;

d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. 50/2016;

e) che non sussiste un precedente coinvolgimento dell'impresa nella preparazione della procedura, tale da determinare una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e) del D.lgs. 50/2016;

f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) di non aver presentato, nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti, documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) che **(barrare il quadratino che interessa)**:

Non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55;

OVVERO

che, nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 19.03.1990 n. 55, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;

Nel caso di intestazioni a società fiduciarie autorizzate ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966, si richiedono la relativa autorizzazione nonché l'identità dei fiducianti da inoltrare unitamente alla presente dichiarazione.

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e precisamente **(barrare il quadratino che interessa)**:

(per le ditte che occupano meno di 15 dipendenti, ovvero per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000), che l'Impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999;

OPPURE

(per le ditte che occupano più di 35 dipendenti e per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000) che l'Impresa ha ottemperato alle norme di cui all'art. 17 Legge 68/1999 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente ufficio provinciale di....., via
pec.....mail.....;

OPPURE

la ditta dichiara di non avere dipendenti;

l) l'operatore economico e segnatamente i soggetti di cui al predetto articolo 80, così come elencati nella tabella sopra riportata **(barrare il quadratino che interessa)**:

non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

- pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria stante l'applicazione dell'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

m) **(barrare il quadratino che interessa):**

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di [indicare ragione/denominazione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA] che si trova, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, senza che ciò comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale [indicare il tipo di situazione di controllo/relazione di fatto intercorrente con l'altro partecipante, nonché le circostanze/gli elementi a dimostrazione della non imputabilità delle offerte ad un unico centro decisionale]

5) dichiara che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana.

Indicare gli uffici INPS - INAIL presso i quali è possibile verificare quanto dichiarato:

Ufficio, indirizzo, CAP, città - Fax - Tel - Cod. Società - n. posizione);

N. di matricola INPS

N. codice ditta INAIL

Settore CCNL applicato

la sede Ufficio Imposte - Agenzia delle Entrate territorialmente competente:

.....via
.....

città.....tel.....fax.....

..... e-mail.....

ove trattasi di Grandi contribuenti:

la sede Direzione Regionale sede Direzione Regionale Agenzia delle Entrate - Ufficio Grandi Contribuenti territorialmente competente.....

via.....

città tel. fax
..... e-mail

6) la sede del Tribunale territorialmente competente al rilascio del certificato di assenza/pendenza di
procedure fallimentari o concorsuali:
..... via
.....città
..... tel. fax
..... e-mail.....

7) dichiaro che:

(indicarne almeno due)

i fatturati globali d'impresa degli ultimi tre anni disponibili:

anno 20 : Euro _____

anno 20 : Euro _____

anno 20 : Euro _____

gli importi relativi a servizi identici a quelli oggetto di gara degli ultimi tre anni disponibili

anno 20 : Euro _____

anno 20 : Euro _____

anno 20 : Euro _____

Le dichiarazioni di cui al punto 1) e al punto 4), nei casi di cui all'articolo 105 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016, sono rese anche per i seguenti subappaltatori:

1)

2)

3)

....., lì.....

Documento firmato digitalmente dal dichiarante

.....

AVVERTENZA IMPORTANTE

Si richiama l'attenzione delle Società/impresе sulla necessità di dichiarare tutti i reati di cui al precedente punto 1) eventualmente commessi, per i quali vi sia una sentenza passata in giudicato o una sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti (cd. patteggiamento) oppure un decreto penale di condanna. Questo anche per provvedimenti penali che abbiano dato origine a multe o ammende eventualmente subite dai soggetti elencati dall'art. 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (quindi, non solo le condanne di cui al precedente punto 1) che a giudizio del concorrente possano considerarsi rilevanti ai fini dell'esclusione dalla partecipazione a gara, in quanto tale valutazione non spetta al concorrente, ma - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 - esclusivamente alla Committente) e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione".

Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

Spett.le

Agenzia Tutela della Salute di Brescia

Viale Duca degli Abruzzi, 15

25124 Brescia

Prot. n.

Oggetto: Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità.

La presente per confermarVi di avere preso visione del "Codice di comportamento" dell'ATS di Brescia approvato con Decreto del Direttore Generale n. 69 del 05.02.2015 disponibile nella Sezione "Amministrazione Trasparente <Disp. Generali <Atti generali <Atti generali - Provvedimenti inerenti l'organizzazione e la programmazione dell'agenzia" del sito Internet aziendale (<http://www.ats-brescia.it>), nonché del Patto di Integrità di cui alla D.G.R. n. x/1299 del 30.01.2014.

Sarà, pertanto, preciso obbligo della nostra Società/Ditta, nell'ambito delle attività da noi prestate per Vostro conto, adottare le linee di comportamento prescritte nei summenzionati documenti. Ai fini dell'ammissione alla procedura, dovrà espressamente accettare il contenuto del Patto di Integrità, così come sottoscrivere - per accettazione - una copia, nei termini di cui all'art. 1 "Ambito di applicazione" della D.G.R. citata. Tale dichiarazione dovrà essere resa nell'apposita sezione prevista dalla Piattaforma Sintel.

Siamo altresì consapevoli che, qualora si concretizzassero inadempimenti causati da comportamenti in contrasto con le disposizioni previste dal Codice di comportamento o dal Patto di Integrità, l'Agenzia provvederà alla irrogazione di sanzioni patrimoniali o addirittura alla risoluzione dei contratti in essere e ad avanzare, in sede giurisdizionale, eventuale richiesta di risarcimento del danno di immagine subito.

Sarà nostra cura portare a conoscenza dei succitati Codice di comportamento e Patto di Integrità i nostri dipendenti/collaboratori/subappaltatori incaricati di svolgere le attività previste nel contratto in essere con ATS di Brescia, del cui operato ci rendiamo pienamente responsabili.

Distinti saluti.

Timbro della Ditta e Data

(solo in caso di firma autografa)

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

NB: la presente nota deve essere compilata, datata, firmata digitalmente per accettazione.
D.G.R. 30 gennaio 2014 – n. X/1299 Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

1. Regione Lombardia ha attivato tutti i possibili strumenti legislativi e amministrativi per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata e, con tale finalità, ha già varato una serie di iniziative volte a contrastare e prevenire i tentativi di infiltrazione mafiosa, tra le quali:
 - a) la l.r.33/2008, finalizzata, tra l'altro, alla incentivazione del recupero da parte dei Comuni lombardi interessati, dei beni confiscati alla criminalità organizzata, che ha istituito un apposito Fondo;
 - b) la l.r.2/2011, denominata «Azioni orientate verso l'educazione alla legalità», che ha stanziato fondi per il sostegno di iniziative nelle scuole e negli enti locali;
 - c) la l.r.6/2011, di modifica al T.U.Sanita' l.r.33/2009, che ha previsto per ogni ex Azienda Sanitaria ora Agenzia Tutela della Salute dal 01.01.2016, come da Legge Regionale n. 23 del 11 agosto 2015, l'adozione di un codice etico-comportamentale e la costituzione di organi di vigilanza;
 - d) la l.r.n.9/2011 «Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità» contenente norme ed interventi articolati in tema di lotta alla criminalità organizzata ed al fenomeno dell'usura;
2. Regione Lombardia ha, altresì, adottato dei provvedimenti mirati nel settore degli appalti pubblici, che costituiscono un'area fortemente a rischio di infiltrazione mafiosa, così come attestato dalla relazione annuale al Parlamento della Direzione investigativa antimafia, tra i quali:
 - a) la sottoscrizione in data 31 luglio 2009 del Protocollo d'Intesa per la tutela della legalità nel settore degli appalti pubblici con la Prefettura di Milano, Assimpredil - Ance, ILSPA e FNM che ha imposto ai contraenti obblighi più severi rispetto a quelli previsti dalla normativa di settore nel campo degli appalti pubblici;
 - b) la delibera del Consiglio regionale n.945/2010 che ha impegnato la Giunta ad attuare le finalità indicate nel suddetto Protocollo di Intesa attraverso l'adozione di atti specificativi e a garantire massimo rigore nell'attuazione delle suddette finalità nell'ambito delle commesse legate all'evento Expo 2015;
 - c) la l.r.7/2010 che ha modificato la l.r.14/1997, recante la disciplina dell'attività contrattuale della Regione e del Sistema regionale, con lo scopo di adeguarla alla disciplina statale (d.lgs.163/2006 «Codice appalti») e che ha introdotto importanti elementi di attuazione del principio di trasparenza dei contratti di appalto;
 - d) la d.g.r.n.1437 del 16 marzo 2011 che ha approvato lo schema di Protocollo con l'Associazione ATECAP finalizzato a promuovere forme più idonee di controllo sulle forniture di calcestruzzo preconfezionato nell'ambito delle opere di competenza regionale;
 - e) la d.g.r.n.1644 del 4 maggio 2011 «*approvazione del codice etico degli appalti regionali*», che disciplina i comportamenti delle Amministrazioni aggiudicatrici, dei concorrenti e aggiudicatari degli appalti di lavori, servizi e forniture indetti da Regione Lombardia e degli enti e società del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r..n.30/2006;
3. il Codice Etico, è stato elaborato sulla base della giurisprudenza del Consiglio di Stato (sent.2142/2009) che riconosceva *«la legittimità di quegli strumenti che, come il Codice Etico, prevedono un sistema di condizioni e requisiti la cui accettazione costituisce presupposto necessario e condizionante per la partecipazione delle imprese ad una gara, precisando altresì che con la sottoscrizione di tale patto, all'atto della presentazione della domanda, il concorrente accetta le regole del bando che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare a gare e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla esclusione dalla gara stessa»*;
4. a seguito del d.l.13 maggio 2011 n.70 «*Prime disposizioni urgenti per l'economia*», introduttivo del comma 1 bis dell'art.46 del codice dei contratti pubblici, sono state enumerate tassativamente le cause di esclusione dalle procedure di affidamento e previsto che *«i bandi e le lettere di invito non possono contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione»* e che *«dette prescrizioni sono comunque nulle»*, il Presidente ha comunicato alla Giunta regionale, in data 6 luglio 2011, la nuova previsione di legge che rende non operativo l'effetto del «Codice etico» laddove si esclude dalla partecipazione alla gara chi non lo avesse sottoscritto;

Vista la legge 6 novembre 2012, n.190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» ed, in particolare, l'art.1 comma 17 che prevede che *«Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara»*;

Considerato che:

1. il comma 17 dell'art.1 della legge 190/2012 prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi e di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;

Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

2. la medesima legge 190/2012 innova in materia di pubblicità anche con riferimento alle procedure di individuazione dei contraenti dei contratti pubblici;
3. che il Gruppo di lavoro tecnico per l'attuazione della normativa per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, costituito con decreto della Presidenza 7865 del 26 agosto 2013, è intervenuto sul testo del «Codice etico» ed elaborato un testo che per coerenza alle previsioni del comma 17 dell'articolo 1 della legge 190/2012 è denominato «*Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali*» e che alla stesura definitiva dello stesso ha contribuito il Comitato regionale per la trasparenza degli appalti e sulla sicurezza dei cantieri di cui all'art.10 della l.r.9/2011;
4. l'elaborato «*Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali*» prevede:
 - a) la formale obbligazione delle Amministrazioni aggiudicatrici e dei concorrenti e aggiudicatari di improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento può comportare l'irrogazione di provvedimenti disciplinari, se attribuito ai dipendenti delle Amministrazioni aggiudicatrici; l'applicazione di sanzioni patrimoniali, graduate in relazione alla gravità dell'inadempimento e la estromissione dalle procedure di affidamento, se attribuito agli operatori economici;
 - b) diviene parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dagli enti e società del Sistema Regionale;
 - c) rappresenta una misura preventiva nei confronti di eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità e di pratiche corruttive e concussive, nel delicato settore dei contratti pubblici;
 - d) costituisce, con la sua accettazione, condizione di ammissibilità alle procedure di affidamento;
5. è opportuno adottare il «*Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali*», che sostituisce il vigente codice etico;

Ritenuto di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di seguito allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, quale strumento per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità, e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata;

Ritenuto altresì di disciplinare la fase transitoria;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge; DELIBERA

1. di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di seguito allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in sostituzione del Codice etico adottato con la d.g.r.1644 del 4 maggio 2011;
2. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul BURL e che entri in vigore il 15° giorno successivo alla pubblicazione;
3. di disporre che il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali si applichi alle procedure di affidamento le cui determinazioni a contrarre ex art.11 comma 2 d.lgs.163/2006, siano assunte dalle Amministrazioni aggiudicatrici a decorrere dall'entrata in vigore della presente deliberazione;
4. di disporre che l'accettazione del Patto di integrità da parte degli operatori economici già iscritti negli Albi Fornitori delle Amministrazioni aggiudicatrici avvenga in occasione del primo aggiornamento degli elenchi o, se anteriore, in occasione della partecipazione degli operatori ad una procedura di affidamento.

II segretario: Marco Pilloni

----- • -----

ALLEGATO

PATTO DI INTEGRITA'
IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il Patto di Integrità degli appalti regionali regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs.n.163/2006.
2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.
3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo non inferiore ad € 40.000,00, nonché per

Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

l'iscrizione all'Albo/Elenco Fornitori. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.

4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini sia della procedura di affidamento, sia dell'iscrizione all'Albo/Elenco. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 2*Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante*

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, ovvero in sede di iscrizione ad Albi/Elenchi Fornitori, l'operatore economico:
 - 1.1 si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.2 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.3 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione ad Albo/Elenco Fornitori, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt.101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt.2 e segg. della l.287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;
 - 1.4 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
 - 1.5 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
 - 1.6 si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;
 - 1.7 si impegna ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:
 - A. trasporto di materiale a discarica;
 - B. fornitura e/o trasporto terra;
 - C. fornitura e/o trasporto calcestruzzo;
 - D. fornitura e/o trasporto di bitume;
 - E. smaltimento rifiuti;
 - F. noli a caldo e a freddo di macchinari;
 - G. forniture di ferro lavorato;
 - H. servizi di guardiania dei cantieri.
2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretendere il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

Articolo 3*Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice*

1. L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art.14 del D.P.R.16.04.2013, n.62 o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.
2. L'amministrazione aggiudicatrice, oltre alle informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza, pubblica sul proprio sito internet le informazioni pervenute dall'affidatario ai sensi dell'ultimo periodo del comma 11 dell'art.118 del codice dei contratti pubblici nelle ipotesi e secondo le modalità stabilite dal Comitato previsto all'art.10 della l.r.9/2011 di concerto con i soggetti del Sistema Regionale di cui all' allegato A1 sez.1 della l.r.30/2006.

Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'articolo 2 comporta:
 - A. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1% al 5% del valore del contratto;
 - B. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010.È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;
 - C. l'Amministrazione aggiudicatrice, per il tramite degli uffici della Giunta regionale, segnala agli altri soggetti di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006 l'operatore economico che abbia violato uno degli impegni previsti dall'articolo 2.La Giunta e i soggetti del Sistema Regionale di cui all' All.A1 l.r.30/2006 tengono conto della segnalazione ricevuta ai fini delle valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 38, comma 1, lett.F d.lgs.163/06.

Articolo 5

Efficacia del Patto di Integrità

1. Il presente Patto di Integrità degli Appalti Regionali dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento.

- 2 Il contenuto del presente documento è integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, articoli 46 e 47)

Io Sottoscritto/a _____
nat__ a _____ Prov. _____ il _____
nella mia qualità di _____
(eventualmente giusta procura generale/speciale n. _____ del _____)
autorizzato _____ a _____ rappresentare _____ legalmente
l'impresa/società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARO

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti/collaboratori convenzionati dell'ATS di Brescia
 - i quali abbiano cessato il rapporto di lavoro/ di collaborazione con la stessa da meno di tre anni e
 - che negli ultimi tre anni di servizio/ di collaborazione, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda stessa ai sensi dell'articolo 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2011

- di non aver violato i contenuti dell'articolo 53 comma 16 ter del d.lgs. 165/2001 e conseguentemente di non essere destinatario del divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni

Il/la Sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a che, nel caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs n. 165/2001, ferma restando la nullità del contratto sottoscritto con l'ex dipendente, la Stazione Appaltante applicherà le seguenti misure:

In fase di procedura di gara:

- esclusione dell'offerente dalla procedura di gara ed escussione della cauzione provvisoria
- divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni
- ogni altra, eventuale, ulteriore misura prevista dalla vigente normativa in materia

In fase di esecuzione del contratto:

- risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. e risarcimento del danno
- escussione della cauzione definitiva
- divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati
- ogni altra, eventuale, ulteriore misura prevista dalla vigente normativa in materia

Timbro della Ditta e Data

(solo in caso di firma autografa)

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

AVVISO AVVIO PROCEDURA DI GARA

Oggetto: Affidamento della fornitura di terreni di microbiologia per il Laboratorio di Sanità pubblica dell'ATS di Brescia, dalla data di aggiudicazione fino al 30.09.2020.

L'ATS di Brescia, con sede in Brescia, Viale Duca degli Abruzzi, 15, ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, provvederà all'espletamento della procedura di gara di seguito descritta:

Oggetto della procedura	Tipologia di procedure e criterio di aggiudicazione	Valore complessivo IVA esclusa posto a base d'asta
terreni di microbiologia per il Laboratorio di Sanità pubblica dell'ATS di Brescia, dalla data di aggiudicazione fino al 30.09.2020.		
Fornitura	Art. 36 procedura telematica negoziata	€ 35.195,50

La procedura verrà gestita interamente in modalità elettronica, mediante l'ausilio della piattaforma telematica Sintel (www.arca.regione.lombardia.it).

Per poter presentare offerta e prendere parte alla procedura, ciascun interessato è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione a Sintel così come disciplinato nei "Manuali", accedendo al portale dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti S.p.A. all'indirizzo internet www.arca.regione.lombardia.it, nell'apposita sezione 'Registrazione' >> "Registrazione all'Azienda Regionale Centrale Acquisti S.p.A. (ARCA) >> Registrazione Imprese" ed in seguito a qualificarsi **per l'Ente ATS di Brescia**.

La registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo al concorrente che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno.

Il presente avviso rimanda, per il dettaglio delle motivazioni, alla Determina a contrarre n. del

Data presunta di avvio della procedura:

Aprile 2018

Il presente Avviso è pubblicato sul sito della Stazione Appaltante per 15 giorni.

Il testo integrale della Determina a contrarre n. del2018 è pubblicato, per i primi 15 gg., sul sito ATS Brescia all'indirizzo: www.ats-brescia.it > [Pubblicità Legale](#) e successivamente dislocato all'indirizzo www.ats-brescia.it > [Amministrazione Trasparente](#) > [Provvedimenti](#)

Per ulteriori informazioni: Servizio Risorse Strumentali, Viale Duca degli Abruzzi, 15 - 25124 Brescia, tel. 0303838364 - fax 030/3838360, e-mail: serviziorisorsestrumentali@ats-brescia.it.

Brescia,

II RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Elena Soardi

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

Fac-simile M 110 Avviso avvio procedura di gara con provvedimento di indizione